



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO VIA CARDUCCI, 1
07024 LA MADDALENA (OT)
Codice Fiscale: 91040290909 Codice Meccanografico: SSIC833008
ssic833008@istruzione.it
ssic833008@pec.istruzione.it
www.ic-lamaddalena.gov.it

La Maddalena, 15 Ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano); 2) il piano

deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- CONSIDERATI la nota MIUR n. 1143 del 17.05.18, il D.D. n. 479 del 24.05.17 ed il documento del 14.08.2017 "L'autonomia scolastica qual fondamento per il successo formativo di ognuno";
- VISTO il D.lgs. n. 66/2017 indicante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- VISTO l'incontro di Staff di Istituto tenutosi in data 11 c.m. e le linee guida condivise in tale sede;

EMANA

Ai sensi del DPR 275/99 così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge n.107 del 13.07.2015, il seguente

Atto d'indirizzo
Per le attività della scuola e le scelte di gestione
E di amministrazione

- 1) Il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli Istituti Comprensivi determinati a livello nazionale e deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale costituita dal comune di La Maddalena.
- 2) Il Piano deve tener conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa elaborata dagli Istituti Comprensivi e dagli Istituti Superiori del

territorio; in particolare deve essere ispirato al raggiungimento delle finalità comuni sotto elencate:

- **Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza ed al valore della differenza**
 - **Potenziamento delle conoscenze della lingua inglese e sviluppo di una competenza plurilingue**
 - **Potenziamento della conoscenza del territorio e dell'educazione al rispetto dell'ambiente e al gusto del bello, anche con il supporto delle associazioni territoriali**
 - **Sviluppo di corrette abitudini di vita e potenziamento dell'educazione alla salute, anche con il supporto delle associazioni sportive o simili**
 - **Sviluppo dell'uso critico delle nuove tecnologie**
 - **Potenziamento della collaborazione scuola-famiglia con attività comuni concertate e sistematiche**
 - **Potenziamento della didattica laboratoriale per competenze**
 - **Sviluppo di un sistema condiviso per la valutazione di conoscenze e competenze**
 - **Strutturazione di uno strumento unitario di documentazione del percorso scolastico dell'alunno.**
- 3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di auto valutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI in particolare nell'accrescere, rafforzare e consolidare le conoscenze e le competenze dell'ambito logico-matematico;
- 5) Gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio chiedono che nella formulazione del Piano siano previste azioni coerenti con un costante coinvolgimento

degli stakeholder del territorio nella promozione delle politiche formative.

6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge 107:

Commi 1-4

Per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni il Piano dovrà prevedere azioni di contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, realizzare una scuola aperta alla sperimentazione e innovazione didattica, promuovere iniziative di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, esercitando la flessibilità didattica ed organizzativa prevista dal DPR 275 in relazione all'articolazione modulare e al potenziamento e flessibilità del quadro orario.

Commi 5-7 e 14

➤ Nel Piano dovranno essere considerati prioritari, oltre quelli già indicati, i seguenti obiettivi formativi: potenziamento delle attività e delle metodologie laboratoriali, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, in particolare nella scuola primaria.

➤ Le infrastrutture materiali nel prossimo triennio dovrebbero essere potenziate con il rifacimento della rete wireless di Istituto, con il supporto dell'ente locale. Le eventuali disponibilità finanziarie per l'acquisto di beni strumentali dovranno essere prioritariamente destinate all'acquisto delle attrezzature necessarie alla piena funzionalità delle aule didattiche.

➤ Il fabbisogno dei posti di organico comuni e di sostegno per il prossimo triennio è tendenzialmente così definito:

Scuola dell'infanzia: 18 insegnanti su posto comune; 3 insegnanti di sostegno.

Scuola Primaria: 30 insegnanti su posto comune +1 specialista di lingua inglese + spezzone orario; 9/10 insegnanti di sostegno; 1 insegnante IRC + spezzone orario.

Scuola secondaria: 30 insegnanti: Lettere: 6 + 12h; matematica: 4, francese: 1+ 6h, Inglese: 2; Ed. Artistica: 1+ 6 h; Ed. Musicale 1 + 6h; Ed Fisica 1+ 6h; Tecnologia: 1 +6h; religione: 12h; 4 docenti di Strumento per il corso ad indirizzo musicale; sostegno: 15 docenti .

➤ Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa è definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano e sarebbero necessarie almeno 5 unità:

3 alla primaria (come nel triennio precedente);

2 alla secondaria (n. 1 unità si è dimostrata insufficiente; inoltre, sarebbe necessario potenziare l'area logico-matematica).

➤ Nell'ambito delle scelte di organizzazione devono essere previste la figura del coordinatore di plesso, di classe, interclasse, intersezione, grado scolastico.

➤ Deve essere prevista l'istituzione di 3 dipartimenti disciplinari (linguistico-letterario, logico-matematico, espressivo) e le funzioni di capodipartimento, referente di grado scolastico e segretario.

➤ Il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è così definito: 4 unità di personale amministrativo più 1 Dsga e 16 collaboratori scolastici.

Commi 10, 12 e 124

Dovranno essere previste attività specifiche rivolte agli alunni sulla conoscenza delle tecniche di primo soccorso, con la collaborazione di associazioni, enti ed organismi territoriali che risulteranno disponibili (118, Protezione Civile e altri).

Nel piano di aggiornamento del personale Ata e dei docenti, dovranno essere previste e attivate tutte le attività di formazione obbligatorie sui temi della sicurezza.

Il piano di aggiornamento in servizio del personale docente, *obbligatorio, permanente e strutturale*, dovrà svilupparsi prioritariamente sui temi della didattica laboratoriale, con particolare attenzione alle abilità logico-matematiche e allo sviluppo della comprensione del testo e delle capacità meta cognitive in tutte le discipline, e sulla valutazione/certificazione delle competenze.

Per la realizzazione della formazione in servizio obbligatoria sarà accantonata una quota del FIS, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto e le risorse assegnate.

Commi 15-16

Dovranno essere previste, nel Piano Annuale per l'Inclusione, specifiche attività tese all'affermazione dei principi di pari opportunità e alla prevenzione di qualsiasi genere di discriminazione, anche attraverso l'adesione a progetti attivati a livello nazionale.

Comma 20

Nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili, si utilizzeranno nella scuola primaria docenti abilitati con competenze certificate per l'insegnamento della lingua Inglese e dell'educazione musicale e motoria. Per queste discipline dovranno inoltre essere previsti percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in collaborazione con gli enti territoriali e la rete di scuole del territorio, anche in continuità tra primo e secondo ciclo di studi.

Commi 29 e 32

Nella scuola secondaria dovranno essere previsti specifici percorsi di orientamento, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche conseguenti all'origine straniera, e la promozione di attività di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, anche in

collaborazione con la rete territoriale di scuole, le Istituzioni locali e i soggetti privati.

7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1,2,3,4" potranno essere inseriti nel Piano.

8) I progetti e le attività sui quali verranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento agli obiettivi del piano di miglioramento, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Poiché l'organico di potenziamento deve essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, e qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto dalla commissione PTOF, coordinata dal DS e dalla Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto entro il mese di ottobre 2018.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Maria Filomena Cinus

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
Dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993